



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Modalità di presentazione delle domande di iscrizione al registro nazionale delle varietà delle piante da frutto e dei relativi portinnesti e delle varietà di portinnesti di piante ortive.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 3 luglio 2012, che istituisce il registro nazionale dei portinnesti delle piante ortive;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 giugno 2016, n. 17713, relativo all'istituzione di un organo collegiale denominato "Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante";

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 giugno 2016, n. 17713, che attribuisce al Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante compiti tecnico consultivi e propositivi per i settori inerenti alle sementi, ai materiali di moltiplicazione della vite, ai materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, ai fertilizzanti, ai prodotti fitosanitari e alle barriere fitosanitarie;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: *"Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, recante *"Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"* e, in particolare, l'articolo 9, comma 2, che dispone che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, sono stabilite le



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

modalità di presentazione della domanda di iscrizione al registro nazionale delle varietà delle piante da frutto e dei relativi portinnesti e delle varietà di portinnesti di piante ortive;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 che identifica le competenze del Servizio fitosanitario centrale, tra cui il coordinamento tecnico-amministrativo e tecnico-scientifico relativo all'attuazione delle direttive dell'Unione europea in materia di materiali di moltiplicazione;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante “*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*” ed in particolare l'articolo 3 che identifica tra le attività di protezione delle piante lo sviluppo di sistemi di certificazione dei materiali di moltiplicazione e l'articolo 4 che definisce le competenze del Servizio fitosanitario centrale;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, recante “*Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*”;

CONSIDERATA la necessità di definire le modalità di presentazione e i contenuti delle domande di iscrizione al registro nazionale delle varietà delle piante da frutto e dei relativi portinnesti e delle varietà di portinnesti di piante ortive;

SENTITO il parere del Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante – sezione materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, espresso nella seduta del 6 settembre 2021;

ACQUISITO il parere del Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, nella riunione del 15 settembre 2021;

DECRETA

Articolo 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente decreto definisce le modalità di presentazione e i contenuti della domanda di iscrizione di una varietà nelle specifiche sezioni del Registro nazionale delle varietà delle piante da frutto e dei relativi portinnesti e delle varietà di portinnesti di piante ortive, di seguito “Registro”, in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18.

Articolo 2

(Modalità di presentazione di una domanda di iscrizione al Registro di una varietà di piante da frutto e dei relativi portinnesti)

1. La domanda di iscrizione di una varietà di pianta da frutto e dei relativi portinnesti nella sezione del Registro di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, deve essere presentata al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali – Dipartimento delle politiche europee



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale, a mezzo PEC, utilizzando l'indirizzo aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it.

2. La domanda di iscrizione, di cui al comma 1, è presentata, dal costituente o suo avente causa o da un rappresentante da uno di questi designato o altro soggetto ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18.
3. La domanda di cui al comma 2 è corredata dalle informazioni e dai documenti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, conformemente al modello di cui all'allegato I al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e dall'autocertificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine al pagamento dell'imposta di bollo dovuta.
4. Il modello di cui al comma 3 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Articolo 3

(Modalità di presentazione di una domanda di iscrizione al Registro di una varietà di portinnesti di piante ortive)

1. La domanda di iscrizione di una varietà di portinnesti di piante ortive alla sezione del Registro di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, deve essere presentata al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale, secondo le modalità di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20.

Il presente decreto, trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL MINISTRO

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
 Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
 Ufficio DISR V - aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DI UNA VARIETÀ DI PIANTE DA FRUTTO E DEI RELATIVI PORTINNESTI

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o il ____/____/____

a _____, provincia di (____), Stato _____,

residente nel comune di _____, provincia di (____)

all'indirizzo _____ n. _____ CAP _____

reperibile all'indirizzo email _____ e al n. di telefono _____

– Persona fisica

– legale rappresentante di _____

con sede in _____ provincia di (____) C.F./P.IVA

Numero di iscrizione al RUOP _____

In qualità di (barrare la casella)

– costitutore

– avente causa

– rappresentante designato

– altro (specificare) _____

Richiede di iscrivere la varietà _____

della specie botanica _____

da utilizzare come: - pianta da frutto – portinnesto fruttiferi

al Registro delle varietà.

- Il costitutore della varietà è _____, nata/o il ____/____/____ a _____, provincia di (____), Stato _____, residente nel comune di _____, provincia di (____)

all'indirizzo _____ n. _____ CAP _____

reperibile all'indirizzo email _____ e al n. di telefono _____;

-Il rappresentante designato con sede in Italia (eventuale) è _____, nata/o il ____/____/____ a _____, provincia di (____), Stato _____, residente nel comune di _____, provincia di (____) all'indirizzo _____

_____ n. _____ CAP _____

reperibile all'indirizzo email _____ e al n. di telefono _____

- La varietà è mantenuta in conservazione presso l'azienda/Istituto _____
 ubicata nel comune di _____, provincia di (___) Codice RUOP _____
 all'indirizzo _____ n. _____ CAP _____
 Il responsabile della conservazione dei materiali è _____,
 reperibile all'indirizzo email _____ e al n. di telefono _____

-La varietà:

- deve essere sottoposta all'esecuzione delle prove di coltivazione per l'accertamento dei requisiti di "Distinguibilità", "Uniformità" e "Stabilità" (DUS)

Oppure

- è esentata dall'esecuzione delle prove di coltivazione per l'accertamento dei requisiti di "Distinguibilità", "Uniformità" e "Stabilità" (DUS), ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.LGS. n.18/2021, in quanto:
- iscritta ufficialmente nel registro di in uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale) _____
 eventuale riferimento _____
- in corso di iscrizione nel registro di in uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale) _____
 eventuale riferimento _____
- protetta da privativa vegetale nazionale (indicare codice) _____
- oggetto di domanda di privativa vegetale nazionale (indicare codice) _____
- protetta da privativa vegetale comunitaria (indicare codice) _____
- oggetto di domanda di privativa vegetale comunitaria (indicare codice) _____

-Il metodo con cui è stata ottenuta la varietà e la sua origine sono

- La varietà è un organismo geneticamente modificato:

- NO
- SI, è autorizzato ai fini della coltivazione a norma della direttiva 2001/18/CE o del regolamento (CE) n. 1829/2003

- Eventuali ulteriori indicazioni di cui all'articolo 9, comma 4, lettera g) del D.LGS. n.18/2021

Eventuale indicazione dell'epoca di impianto idonea all'effettuazione delle prove di coltivazione

- Alla presente domanda si allegano, oltre all'autocertificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine al pagamento dell'imposta di bollo dovuta, i seguenti documenti, di cui all'articolo 9, comma 5, del D.LGS. n.18/2021

numero allegato	Titolo del documento

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

<p>Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016</p>

<p> Titolare del trattamento dei dati personali: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</p>

<p> Responsabile della protezione dei dati (RPD): Mario Valentini</p>
--

<p> Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.</p>

<p> Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati</p>

- SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale)
- MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale
- Servizi fitosanitari regionali

per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

<p> Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.</p>

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Il fac-simile della richiesta è disponibile alla seguente pagina web: www.politicheagricole.it

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Luogo e data

Il Richiedente
